

Da: Colzani Giovanni
inviato domenica 09/02/2014 19.15
A: hans.scollo@fastwebnet.it
Oggetto: ringraziamento per "Deutsche Grammatik fuer Italiener"

Gentile professor Scollo

Sono studente in Archeologia e da qualche tempo mi sono accostato allo studio della lingua tedesca principalmente per due ragioni:

una, di carattere più generale, è quella di voler unire alla conoscenza delle lingue classiche (che ho avuto la fortuna di studiare al Liceo e nei miei anni universitari) quella delle parlate germaniche, così da completare il quadro delle lingue che, grazie anche al successo dell'inglese, rivestono ora un ruolo di primo piano in Europa e nel mondo;

la seconda è invece più inerente ai miei studi: per la Scienza dell'Antichità i tedeschi sono stati a lungo – e lo sono ancora - maestri, tanto che risulta quasi indispensabile, per chi si accosti alla materia, avere una comprensione diretta dei loro testi e dei loro scritti.

Nella sua "Deutsche Grammatik fuer Italiener" ho ritrovato il rigore ed il metodo dei testi su cui, al Ginnasio, studiai latino e greco: nulla a che vedere con la confusione, priva di sicure linee guida per il discente, che regna in tanti altri testi moderni dove lo studio accurato della grammatica sembra quasi essere stato abolito. Insomma grazie alla chiarezza delle spiegazioni, al continuo ricorso della comparazione linguistica, alla meticolosa opera di raccolta e classificazione di tutte le più importanti variabili (con relative eccezioni) che una lingua può presentare - in particolare una lingua difficile per noi italiani come questa - la Sua Grammatica è un sostegno solidissimo sia per chi, come me, si sia accostato solo da poco tempo a questa parte, quindi da principiante, allo studio del tedesco sia per chi vi abbia dedicato anni di lavoro perché qui può trovare chiare risposte a quei dubbi che possono sorgere anche agli stranieri più esperti.

La ringrazio per l'aiuto che la Sua opera fornisce in un percorso che rimane comunque assai impegnativo ma che non tarda a regalare grandi soddisfazioni come ho di già effettivamente sperimentato.

Giovanni Colzani
Studente in Archeologia presso l' Università Statale di Pisa